SAPIR
PORTO INTERMODALE
48122 Ravenna - Via G. A. Zani, 1
Tel. +39 (0544) 289711
Fax +39 (0544) 289901
www.sapir.it

porto di ravenna
n. 4 aprile 2015
www.portoravennanews.com

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA
48122 Ravenna - Via A. Squero, 31
Tel. +39 (0544) 608811
Fax +39 (0544) 608888
www.port.ravenna.it

Sempre in salita le 'acque' del porto

- Boom dei coils
- Il 'mammellone' per ora non si toglie
- I cereali se ne vanno a Koper e Venezia
- La rivoluzione dei porti in poche mosse
- In giugno previsti 9mila crocieristi
- Port Management Information System
- Agenti, Cordone e Poggiali confermati

FIORE
CASA FONDATA NEL 1960
CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA
SPEDIZIONI AEREE
RAVENNA (ITALY)
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 598589
E-Mail: fiore@fioreravenna.it
www.fioreravenna.it
IATA
SERVIZIO AEREO
AEO

TRAMACO
TRANSIT AND MARITIME COMPANY
Tra.Ma.Co
Via Magazzini Ant.ri 30 - 48122 Ravenna / Italy
· tel. +39-0544-426711 · fax +39-0544-426799
· tramaco@tramaco.net

Mensile su portualità e trasporti, anno IV n. 4, copia omaggio - redazione: via Ercolana, 27 - 48121 Ravenna - tel. 335.6194107

Il buon trend di aprile contribuisce a mitigare le perdite del quadrimestre

Boom dei coils grazie all'import da Cina, Iran e Germania

Molto buono il risultato dei container: 69.955 TEUs, (+ 10,2% rispetto allo scorso anno)

Il traffico merci nel primo quadrimestre del 2015 è risultato pari a 7.768.631 tonnellate di merce, il 2,6% in meno rispetto a 7.975.309 tonnellate registrate nei primi quattro mesi del 2014.
In particolare gli sbarchi sono stati pari a 6.623.653 tonnellate (-3,1%), mentre gli imbarchi ammontano a 1.144.978 tonnellate (+0,5%).
Il mese ha registrato 2.119.610 tonnellate (+4,2% rispetto ad aprile 2014). In calo il numero delle navi, 919 attracchi contro i 1.057 dello scorso anno (-13,1%).
Secondo l'ISTAT il commercio internazionale dell'Italia, nei primi tre mesi di quest'anno, è aumentato, in termini di volumi, dell'1,2% per quanto riguarda le esportazioni (-0,1% verso i Paesi UE e +2,7% verso i Paesi Extra UE) e del 7,0% per le importazioni (+5,8% verso i Paesi UE e +8,2% verso i Paesi Extra UE) rispetto al 2014.
Analizzando le merci per condizionamento si evince che le merci secche, hanno segnato un calo dell'1,5% (78 mila tonnellate in meno), le rinfuse liquide hanno fatto registrare una flessione pari al 4,5%, mentre per le merci unitizzate, quelle su rotabili sono in calo del 17,9%, e, invece, quelle in container risultano in aumento del 4,7%.
Il calo più evidente in valore assoluto è per le derrate alimentari che da 810 mila tonnellate sono passate a 594 mila, registrando un calo del 26,7%, dovuto principalmente ad un minor import di farina di semi di girasole dalla Russia e di farina di semi di soia da USA e Argentina.
Negativo anche il risultato dei prodotti agricoli, passati da 674 mila a 627 mila (-7,0%), a causa del calo del granoturco, soprattutto di quello proveniente dall'Ucraina, del sorgo e del legno in pellet. Significativa, invece, la crescita delle importazioni di frumento, passato da 179 a 341 mila tonnellate e proveniente perlopiù dall'Ucraina e dal Canada.
Buono il risultato dei i prodotti metallurgici (+8,0%), passati da 1.875.228 a 2.024.229 tonnellate e provenienti per oltre la metà da Cina, Iran, Italia e Germania. Da segnalare l'ottimo risultato del mese di aprile che ha registrato una movimentazione di 600 mila tonnellate di metallurgici, quasi tutti coils (+48,3%).
Positivo anche il dato dei materiali da costruzione (+4,5%) ed in particolare le materie prime per le ceramiche (+6,9%).
Tra le rinfuse liquide in crescita i prodotti petroliferi (+6,6%), mentre risultano in calo i prodotti chimici (-26,1%) e le derrate alimentari (-2,6%).
Molto buono il risultato del traffico container che con 69.955 TEUs, ha registrato 6.471 TEUs in più (+10,2%) rispetto allo scorso anno. In particolare l'aumento è stato pari a 3.144 TEUs per i pieni (+6,2%) e 3.327 per i vuoti (+25,6%). Nel mese i TEUs movimentati sono stati 17.946 (+0,4% rispetto aprile 2014)
Il traffico di nuove autovetture è stato pari a 9.078 pezzi, in calo del

MERCE MOVIMENTATA - CUMULATA (tonnellate)

	GENNAIO-APRILE			
	2015	2014	differenza	differenza %
DERRATE ALIMENTARI	325.610	334.432	-8.822	-2,6%
PRODOTTI PETROLIFERI	716.467	671.979	44.488	6,6%
CONCIMI	-	-	0	
PRODOTTI CHIMICI	277.493	375.558	-98.065	-26,1%
TOTALE RINFUSE LIQUIDE	**1.319.570**	**1.381.969**	**-62.399**	**-4,5%**
PRODOTTI AGRICOLI	626.601	673.968	-47.367	-7,0%
DERRATE ALIMENTARI	593.971	809.768	-215.797	-26,6%
COMBUSTIBILI E MINERALI SOLIDI	66.299	67.656	-1.357	-2,0%
MINERALI E CASCAMI METALLURGICI	5.393	27.500	-22.107	
PRODOTTI METALLURGICI	2.024.229	1.875.228	149.001	7,9%
MINERALI GREGGI, MANUFATTI E MATERIALI DA COSTRUZIONE	1.243.522	1.189.818	53.704	4,5%
CONCIMI	648.665	646.811	1.854	0,3%
PRODOTTI CHIMICI	4.168	-	4.168	
PRODOTTI DIVERSI	9.104	9.094	10	0,1%
TOTALE MERCI SECCHE	**5.221.952**	**5.299.843**	**-77.891**	**-1,5%**
TOTALE MERCI VARIE IN CONTAINER	**763.578**	**729.070**	**34.508**	**4,7%**
TOTALE MERCI SU TRAILER-ROTABILI	**463.531**	**564.427**	**-100.896**	**-17,9%**
TOTALE	**7.768.631**	**7.975.309**	**-206.678**	**-2,6%**

Raffaele Turchi
DAL 1904
Agenti marittimi, spedizionieri, commissari d'avaria
Mediatori marittimi
Movimentazione e magazzinaggio merci varie e pezzi speciali
Imbarchi e sbarchi
Periti nautici e merceologici
RINA
Via Alberoni 31 - 48121 Ravenna - Italy
Tel +39 544 212417 - Fax +39 544 217579
turchiship@raffaeleturchi.it
Sub Agenti in tutti i porti italiani

AGENZIA MARITTIMA
LE NAVI - SEAWAYS s.r.l.
Via Aquileia, 5 - 48122 Ravenna - Tel.: +39 0544 599311
seaways_itran@msclenavi.it

12,9% rispetto allo scorso anno.
Il numero dei trailer di gennaio-aprile è stato pari a 20.721 contro i 23.636 del 2014 (-12,3%).
Sulla linea della Ravenna-Catania sono stati movimentati 14.142 trailer contro i 14.377 dello scorso anno, mentre per la linea Ravenna-Brindisi i pezzi registrati sono stati 4.242 contro i 3.821 del 2014. I pezzi movimentati con la Grecia sono stati 1.673 a fronte dei 5.077 dello scorso anno.
Da un'analisi del foreland marittimo del porto emerge che, i Paese che hanno fatto registrare le principali variazioni positive in termini assoluti sono Cina, Iran (530 mila tonnellate in più); mentre i Paesi con cui gli scambi sono calati in maniera più significativa sono stati Grecia, Egitto, Italia e USA (complessivamente -569 mila tonnellate).

TRAFFICO TRAILER-ROTABILI (numero)

GENNAIO-APRILE

	2015	2014	differenza	differenza %
LINEA RAVENNA-CATANIA	14.142	14.377	-235	-1,6%
LINEA RAVENNA-BRINDISI	4.242	3.821	421	11,0%
LINEA RAVENNA PATRASSO	1.382	3.606	-2.224	-61,7%
LINEA RAVENNA IGOUMENITZA	291	1471	-1.180	-80,2%

TRAFFICO CONTAINER (TEUs)

				GENNAIO-APRILE			
SBARCO	**aprile**	**2015**	**quota sul totale**	**2014**	**quota sul totale**	**differenza**	**differenza %**
pieni	5.181	21.857	31,2%	22.476	35,4%	-619	-2,8%
vuoti	3.738	13.940	19,9%	9.757	15,4%	4.183	42,9%
TOTALE SBARCHI	**8.919**	**35.797**	**51,2%**	**32.233**	**50,8%**	**3.564**	**11,1%**
IMBARCO							
pieni	8.277	31.768	45,4%	28.005	44,1%	3.763	13,4%
vuoti	750	2.390	3,4%	3.246	5,1%	-856	-26,4%
TOTALE IMBARCHI	**9.027**	**34.158**	**48,8%**	**31.251**	**49,2%**	**2.907**	**9,3%**
TOTALE MOVIMENTAZIONE	**17.946**	**69.955**		**63.484**		**6.471**	**10,2%**

MERCE MOVIMENTATA - MESE (tonnellate)

	APRILE			
	2015	2014	differenza	differenza %
DERRATE ALIMENTARI	76.287	66.504	9.783	14,7%
PRODOTTI PETROLIFERI	203.087	202.963	124	0,1%
CONCIMI	-	-	0	
PRODOTTI CHIMICI	79.331	108.617	-29.286	-27,0%
TOTALE RINFUSE LIQUIDE	**358.705**	**378.084**	**-19.379**	**-5,1%**
PRODOTTI AGRICOLI	113.325	121.853	-8.528	-7,0%
DERRATE ALIMENTARI	251.197	227.798	23.399	10,3%
COMBUSTIBILI E MINERALI SOLIDI	-	33.978	-33.978	
MINERALI E CASCAMI METALLURGICI	1.681	-	1.681	
PRODOTTI METALLURGICI	598.916	403.915	195.001	48,3%
MINERALI GREGGI, MANUFATTI E MATERIALI DA COSTRUZIONE	376.800	428.174	-51.374	-12,0%
CONCIMI	100.934	89.392	11.542	12,9%
PRODOTTI CHIMICI	4.168	-	4.168	
PRODOTTI DIVERSI	2.345	3.124	-779	-24,9%
TOTALE MERCI SECCHE	**1.449.366**	**1.308.234**	**141.132**	**10,8%**
TOTALE MERCI VARIE IN CONTAINER	**190.655**	**209.664**	**-19.009**	**-9,1%**
TOTALE MERCI SU TRAILER-ROTABILI	**120.884**	**137.466**	**-16.582**	**-12,1%**
TOTALE	**2.119.610**	**2.033.448**	**86.162**	**4,2%**

T&C
T&C - Traghetti e Crociere Srl
LINEE TRAGHETTI
AUTOSTRADE DEL MARE
Via Baiona, 151 - 48123 Ravenna
Tel. 0544 530289 - Fax 0544 536315
info@traghettiecrociere.it

spedizionieri internazionali ravenna
Via Candiano, 1 - 48122 - Ravenna (RA)
Tel. 0544.422198 - Fax 0544.421525
segreteria@arsi.ra.it
www.arsi.ra.it

Il 'mammellone' per ora non si toglie.I lavori partiranno prima del 2016?

Si allungano i tempi per rimuovere la duna che ostacola l'ingresso in porto

"Adesso è il momento di pensare alla salvezza del porto più che al suo futuro sviluppo".
È ovviamente realistico l'amaro e funereo commento del presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Galliano Di Marco, all'impasse nella quale sono finiti in un colpo solo la manutenzione dell'imboccatura del porto (dove dal 6 febbraio cresce giorno dopo giorno un cumulo di sabbia che oggi è di circa 200 mila metri cubi) e il Progettone per l'approfondimento complessivo dei fondali portuali.
Per affrontare il tema Progettone, enorme problema per la competitività dello scalo, bisogna aspettare che l'Autorità Portuale abbia pronto il 'piano B', perché altrimenti si rischia di parlare a vanvera.
Purtroppo, per l'escavo all'imboccatura, la realtà è sotto gli occhi di tutti.
6 febbraio: la violenta mareggiata crea una duna all'imboccatura del porto. In pochi giorni i rilievi batimetrici parlano 60/80 mila metri cubi di sabbia da portare via. Sembra facile: lo scorso anno, per un analogo problema, arrivò la 'Gino Cucco' e in un paio di mesi mise le cose a posto, portando la sabbia di escavo in mare aperto.
Le analisi su questa sabbia non rivelarono, e non rilevano ora, problemi.
La Capitaneria di porto, intanto, emette un'ordinanza in base alla quale si entra e si esce dal porto solo con un pescaggio di 10.50 metri e con l'alta marea.
22 marzo: la conferenza dei servizi convocata dall'Autorità portuale autorizza i lavori. Titoli dei giornali (compreso questo che state leggendo): "A fine mese arriva la draga". Avevamo dato per scontato che il mese fosse quello in corso e, invece, no.
Ed ecco a fine aprile la sorpresa: non si può attivare una procedura di 'somma urgenza' (nel dosso, intanto, si è arenata una nave, ma dov'è il problema…), va indetta una gara d'appalto per individuare la draga che realizzerà il lavoro.
Chi si è pronunciato in questi termini (organismo dell'Autorità portuale ravennate) ha impiegato quattro mesi per dare questo parere, ovviamente legittimo, per carità, ma illogico quanto dannosissimo per il mondo portuale.
Per la cronaca: a oggi la gara non è stata bandita, siamo al 5° mese con la duna.
Quattro, e ormai cinque, mesi non per decidere di scavare tutto il Candiano, capiamoci bene. Ma una banale duna all'imboccatura.
Il ritardo con cui si sta affrontando a Ravenna questa situazione è ulteriormente aggravato dal fatto che porti a noi concorrenti, come Trieste e Capodistria, hanno da tempo fondali estremamente migliori e la stessa Venezia con i sui 11,50 metri offre condizioni migliori di quelle riscontrabili a Ravenna.
Non a caso, alcune navi di pescaggio e tonnellaggio considerevoli sono già state dirottate a Venezia.

corship SpA
SHIPPING AGENCY

Ship Agents at all Italian Ports and Croatian/Slovenian Ports

Via Teodorico, 15 - 48122 Ravenna
Tel. 0544 451538 (24 ore)
Fax: 0544 451703 Tlx: 05194078329 Via UK
webpage: http://www.corshipspa.com
e-mail: corship@corshipspa.com

Member of CISQ Federation
RINA ISO 9001:2000 Certified Quality System

First Class service our guarantee

COLUMBIA TRANSPORT s.r.l.

SERVIZI SETTIMANALI 20' E 40'
FULL CONTAINER DA RAVENNA PER:
Ashdod, Haifa (Israele)• Pireo, Salonicco (Grecia)
Limassol (Cipro)• Istanbul, Gemlik (Turchia)
Alessandria (Egitto)

INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS
Ravenna, Via G. Matteotti, 31
Tel. 0544/34555 (4linee r.a.) • fax 34652
E-mail: rosanna@columbiarav.it

MAC PORT macchine operatrici portuali
agente LIEBHERR gru mobili portuali per l'Italia
Dal 1987 al servizio dei porti in Italia ed all'estero.
Mac Port Srl - Via F.Fiorenzi,1 - 48122 Ravenna - Tel.0544 684069
Web: www.macport.it - Email: macport@macport.it

ZA
Zanini Antonio
IMPRESA EDILE E DI SERVIZI
Via Spilimbergo,164 - Martignacco (UD)
Tel 0432 657320 - Fax 0432 637503
www.zaniniantonio.it

MARIANI
LIFESTYLE
di tutto...di più
Caffetteria · Panineria · Gelateria
Osteria Tipica Romagnola
Birreria · Pizzeria · Hamburger
Cocktails Bar · Dj set e Live Music
Sala Cinematografica
Via Ponte Marino 19 · Ravenna Centro
Tel. 0544.215206
www.mariani-ravenna.it · info@mariani-ravenna.it

Impossibile programmare l'entrata per i fondali 'indatti' e restare in rada è un costo

Incertezza su noli e tipologia delle navi

Se un broker dovesse noleggiare oggi una nave per farla arrivare a Ravenna tra 40 giorni, su quale pescaggio di baserebbe per entrare in porto? 11 metri, 10,50, 10,20?
Nell'indecisione meglio puntare su Koper o Venezia dove i fondali sono certi, anche se la qualità complessiva dell'operatività portuale è, forse, inferiore a Ravenna.
È quello che sta accadendo ormai da cinque mesi. L'insabbiamento della canaletta e la mancanza di tempi certi per il ritorno a pescaggi normali, impediscono la programmazione dei noleggi e dei porti di imbarco e sbarco delle grandi navi rinfusiere, traffico fiore all'occhiello di Ravenna.
È risaputo, che alcuni terminal hanno perso navi di cereali che non scalano più per via dei pescaggi. Ancona, Koper e Venezia ringraziano.
Il declassamento fa sì che navi di linea cambino rotazione dei porti, per evitare di stare in rada a Ravenna in attesa dell'alta marea: arrivano da noi dopo aver allibato altrove. Venezia sta scavando ancora, anche davanti a terminal piccoli e, apparentemente, poco significativi.
"Purtroppo Ravenna non ha prospettive credibili - dice un operatore portuale - né a breve né a medio termine.
Nell'incertezza sui tempi e sui modi dell'approfondimento dei fondali, si potrebbero rafforzare i collegamenti ferroviari verso il Centro-Est Europa.
Ma non ci sono progetti avviati, perché nessuno si è mai preoccupato seriamente di treni".

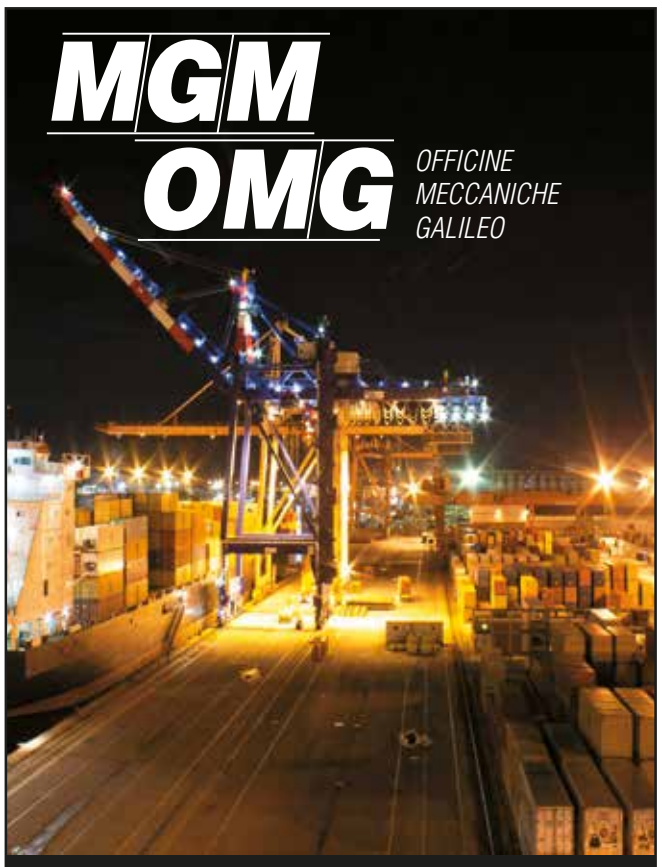
Intanto i cereali se ne vanno verso Koper e Venezia

Per il nuovo ponte, l'attesa sarà ancora lunga

Partiti i lavori di manutenzione di alcune strade del porto, attivati tramite la procedura amministrativa di "somma urgenza", data la condizione di pericolo causata dallo stato del manto stradale. "Abbiamo deciso di ricorrere alla procedura di 'somma urgenza' per un importo di 150 mila euro - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici e mobilità Enrico Liverani - anche a seguito delle tante segnalazioni pervenute dalle organizzazioni sindacali, vista la criticità delle strade nell'area portuale. Rimane comunque il progetto più complessivo di rifacimento della viabilità dell'area portuale di cui la Giunta ha già approvato lo studio di fattibilità".
L'impresa Sistema 3, cui è affidato il global service delle strade, opererà per sistemare via della Battana in corrispondenza dell'incrocio con via Paleocapa, in via Paleocapa nel tratto compreso tra via Muti e via Zani, in via Zani nel tratto tra via Paleocapa e la rotonda di via Darsena San Vitale, nella rotonda in fondo a via Classicana in corrispondenza di via Rubboli e nella rampa di innesto che da via Classicana porta a via Trieste.
Ci sarà ancora da attendere parecchio, invece, per la sistemazione del ponte di accesso all'area portuale, sotto la Classicana, e da anni ad una unica corsia in seguito ad incidente. Solo dopo che il Comune avrà approvato il bilanco, si parlerà di gara d'appalto per i lavori. Il costo previsto è di 1,6 milioni di euro per il rifacimento. L'Autorità Portuale interverrà con 1,2 milioni, il Comune con 400 mila euro. Il Comune, dopo aver perfezionato l'accordo con l'Autorità Portuale per il cofinanziamento, ha terminato la progettazione.
La normativa sulle gare d'appalto è particolarmente complessa e comporta tempi lunghi, per cui il cantiere potrà essere aperto presumibilmente negli ultimi mesi del 2015-inzio 2016. In concomitanza dei lavori dovrà essere istituita una viabilità alternativa.

exportcoop
international forwarding services
Il mercato è il mondo.
Operazioni Import/Export
RAVENNA (48122)
Via Gradenigo 6
Tel. +39.0544.423363
Fax +39.0544.420057
LUGO (48022)
Via Dogana 9
Tel. +39.0545.31840
Fax +39.0545.27039
www.exportcoop.com

PORT INFORMER
AVVISATORE MARITTIMO
AVVISATORE MARITTIMO s.r.l.
Porto di Ravenna
V.le F. Rismondo, 6 - 48122 Marina di Ravenna (Ra)
Tel. 0544 531336 - 530986 - Fax 0544 531375
www.avvisatoremarittimo.ra.it - avvisatore@avvisatoremarittimo.ra.it



OFFICINE MECCANICHE GALILEO
Via Brigata Tridentina, 2 - 35020 Pernumia (Pd) - ITALIA
T +39 0429 778388 F +39 0429 778290 info@mbomg.com

SECOMAR SERVIZI ECOLOGIA MARE
La Società fornisce servizi di:
- *Prevenzione e bonifica degli inquinamenti marini e delle acque interne*
- *Ritiro e trattamento rifiuti liquidi da bordo delle navi*
- *Pulizia degli specchi acquei*
- *Fornitura di prodotti petroliferi alle navi - bunkeraggi*

RINA ISO 9001:2008 Sistema Qualità Certificato
RINA ISO 14001:2004 Certified Environmental System
Secomar spa a socio unico
Via del Marchesato, 35
48122 Marina di Ravenna
Tel. 0544530534 Fax. 0544530846
Sito internet: www.navenna.it
Tecnico: rt@secomar.it
Direzione: dirt@secomar.it
Operativo: op@secomar.it
Equipaggi: re@secomar.it
Amministrazione: amm@secomar.it

intercontinental shipping agency
Via G. A. Zani, 15 - Torre C
48122 Ravenna (RA) - Italy
Tel. ++39 544 531831
Fax ++39 544 530088
intercontinental@intercontinentalsrl.it
- Agenzia marittima raccomandataria per attracco di navi nelle banchine del Porto di Ravenna per merci e passeggeri
- Rappresentanza armatori
- Assistenza alle navi in porto
- Documentazione marittima
- Mediazione e noleggi marittimi
- Gestione diretta o indiretta di spedizioni marittime, terrestri ed aeree
- Trasporti in conto proprio e per conto terzi
- Operazioni di imbarco e sbarco con relative formalità doganali

Rivoluzione dei porti in poche mosse

Quasi duecento pagine per dire che chi ha governato finora non ha capito pressoché nulla di porti. La situazione della portualità italiana è deficitaria, non concorrenziale, fatta di sprechi e di scarsissima programmazione.
Il documento si intitola “Piano strategico della portualità e della logistica”, è firmato dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il governo lo utilizzerà come base per riformare il settore.

Secondo il modello ipotizzato dal ministero, saranno istituite otto Autorità di Sistema Portuale (AdSP).
Eccole. Nord Tirrenica: Genova, La Spezia, Savona e Marina di Carrara; Nord Adriatica: Venezia, Trieste, Ravenna e Ancona; Tirrenica Centrale: Livorno, Piombino e Civitavecchia; Sarda: Cagliari-Sarroch e Olbia-Golfo Aranci; Campana: Napoli e Salerno; Pugliese: Bari, Brindisi, Taranto e Manfredonia; Calabra e dello Stretto: Gioia Tauro e Messina; Siciliana: Palermo, Catania ed Augusta.
"In tali soggetti potranno essere concentrate tutte le principali funzioni di promozione, pianificazione, gestione e controllo oggi attribuite alle Autorità Portuali.
Il presidente sarà nominato direttamente dal ministro, di concerto con il presidente della/delle Regione/i interessate, mentre il relativo Comitato di Gestione sarà composto, oltre che dal presidente, da ulteriori membri nominati uno ciascuno dalle Regioni interessate e, ove presenti, dalle città Metropolitane ed in ogni caso non potrà essere composto da più di cinque membri, con l’eccezione dell’Autorità Nord Adriatica.
I direttori delle Direzioni Portuali parteciperanno al Comitato, ma senza diritto di voto. Si prevede, poi, la creazione in ciascuna Autorità di un Tavolo di Partenariato della Risorsa Mare, ed in ciascuna Direzione Portuale di un Comitato di Cluster Marittimo con funzioni consultive di partenariato economico-sociale, in cui siano presenti i rappresentanti delle categorie di settore interessate e delle associazioni datoriali".

da RAVENNA

“Credo che sia un progetto sbagliato – afferma il deputato Pd, **Alberto Pagani** - perché non risolve i veri problemi dei porti italiani, che riguardano l’inefficienza logistica, l’inadeguatezza dei collegamenti, la burocrazia che produce ritardi e non il numero e il luogo delle sedi di autorità portuale. Serve meno dirigismo e più politica.
Secondo me 15 era il numero accettabile di Autorità portuali, ridurle a 8 non significa riorganizzarle, ma accentrare il potere reale solo in capo al Ministero e toglierlo alle comunità locali. Così non funziona, se si gioca a chi è più forte, si rischia il blocco dei porti con gli scioperi”.
Il sindaco **Fabrizio Matteucci**: "La riorganizzazione e il numero delle Autorità Portuali deve seguire e non precedere la definizione degli obiettivi e degli interventi per la portualità italiana e di ogni singolo scalo. In quella riorganizzazione, centrale deve essere il ruolo dei territori, degli Enti Locali e delle Regioni”.
L’opinione di **Vidmer Mercatali**, già sindaco di Ravenna e senatore: “Siamo realisti. L’Italia si gioca una partita fondamentale, quella di essere la piattaforma logistica dell’Europa. Pensiamo di farlo con 25 Autorità portuali? Così non andiamo da nessuna parte. Sono necessari 6 o 7 sistemi portuali, anche meno di quelli previsti da Delrio, ma competitivi al massimo. Se non abbiamo il coraggio di guardare lontano, perdiamo tutti la sfida”.
“Il porto di Ravenna – ha affermato il consigliere regionale **Gianni Bessi** - è il primo punto di approdo delle merci in Emilia-Romagna, fondamentale per il territorio e per il sistema economico dell'intera regione oltre che per l’internazionalizzazione delle imprese della nostra regione. Ogni intervento deve essere finalizzato a favorirne la crescita.
“Se il ministro Delrio riproponesse la recente ipotesi ‘Lupi’ - afferma il vicesindaco **Giannantonio Mingozzi** - ripeterebbe un errore madornale, confondendo il sostegno alla portualità italiana con una geografia di fusioni che ammazzerebbe la competitività e ogni speranza di nuovi investimenti in reti e infrastrutture proposte dagli scali più attivi”.
Marco Farinatti, del Circolo Pd Porto: “Siamo preoccupati perché non vorremmo che il metodo accentratore usato per le Autorità portuali valesse anche per il lavoro portuale e i servizi tecnico nautici”.

da ANCONA

Le potenzialità del porto di Ancona «dovranno essere valorizzate». Così il presidente dell'Autorità portuale Rodolfo Giampieri commentando con l'Ansa la notizia sul Piano strategico della portualità e della logistica, un documento che contiene le linee guida della riforma con la previsione di un accorpamento delle Authority che passerebbero da 24 a 8. «Nel contesto dell'Associazione dei porti italiani, l'Autorità portuale di Ancona - afferma Giampieri - ha sempre sostenuto una riforma che consentisse al settore un migliore coordinamento a livello nazionale, in coerenza con le politiche comunitarie che hanno individuato le infrastrutture strategiche e i rispettivi corridoi di collegamento. La nuova proposta, per quanto riguarda l'Adriatico, prevede 2 autorità di sistema: una dei porti pugliesi e l'Autorità del nord Adriatico che include i porti di Ancona, Ravenna, Venezia e Trieste. In qualsiasi scenario le potenzialità del porto di Ancona dovranno essere valorizzate, in considerazione della funzione dello scalo come snodo intermodale a servizio di un consistente flusso di traffici internazionali di merci (oltre 8 milioni di tonnellate/anno) e passeggeri (più di un milione ogni anno, esclusi i crocieristi). Inoltre - seguita il presidente dell'Authority - non va sottovalutata la posizione baricentrica di Ancona nel contesto del nuovo scacchiere della Macroregione Adriatico Ionica. Non si tratta quindi di visione campanilistica, ma di dati obiettivi che confermano la rilevanza del porto e del territorio di riferimento. La nostra attenzione maggiore sarà posta, infine, a che la nuova proposta assicuri maggiore competitività e lavoro per tutti gli scali».

da TRIESTE

Non piace né agli operatori, né ai politici l'Autorità di Sistema portuale Nord Adriatica tratteggiata nella bozza del ministro di Infrastrutture e trasporti Graziano Delrio e che comprende oltre a Trieste, anche Venezia, Ravenna e Ancona. «È impensabile - afferma Pierluigi Maneschi proprietario della società che gestisce il terminal container oltre che presidente di Italia Marittima - una governance che comprenda Trieste, l'unico porto italiano a vocazione prettamente internazionale, a tre porti che servono quasi esclusivamente il mercato italiano: si finirebbe per mortificare sia l'uno che gli altri. Il nostro scalo comincia a essere preso in considerazione da Austria e Germania, perfino dalla Russia, solo l'Italia sembra non volerne sfruttare le potenzialità.
E tutto ciò senza voler inserire il discorso del Punto Franco che a propria volta costituisce una specificità non amalgamabile agli altri scali». Sono considerazioni quasi sovrapponibili a quelle che fa il sindaco Roberto Cosolini: «Difficile mettere assieme quattro porti così diversi e quattro Regioni. È poi importante la questione su quale città sarà la sede della nuova Authority, ma più cruciali ancora saranno le scelte strategiche che verranno fatte, se cioé il Governo vorrà buttare due miliardi per la

piattaforma off-shore di Venezia o se con un decimo di quei soldi vorrà rafforzare Trieste. Deve essere fatta una scelta precisa sulle vocazioni e sulle funzioni dei singoli wscali: nell'ambito dei container non vi sono dubbi sul fatto che è proprio Trieste il naturale hub internazionale dell'Alto Adriatico e di conseguenza il porto su cui bisogna puntare».
Il capogruppo di Forza Italia in Regione Riccardo Riccardi richiama al proprio ruolo Debora Serracchiani che è anche vicesegretario nazionale del Pd. «È chiaro che se fosse Trieste la sede decisionale e strategica di questa nuova Autorità portuale - commenta - sarebbe una scelta che proietterebbe tutta la regione a essere baricentrica rispetto a quella parte di Europa che vede nello scalo giuliano il terminale per i propri traffici. Quindi si tratterebbe di una concreta prospettiva di sviluppo, che verrebbe invece fortemente pregiudicata nel caso in cui il governo assumesse decisioni diverse».

Dal quotidiano Il Piccolo.

da VENEZIA

Il presidente del porto di Venezia, Paolo Costa, apre al principio di aggregazione, ma seguendo una logica europea include anche a Fiume e Capodistria.
"Aspettiamo - prosegue - che il piano venga approvato dal Consiglio dei ministri. Poi commenteremo".
Come riferisce il documento ministeriale, Venezia è al momento impegnata nel Terminal container Montesyndial, I° stralcio, 610 metri di banchina e 124 mila metri quadrati di piazzali e nel terminal autostrada del mare Fusina.
In procinto di essere avviata anche la piattaforma offshore: diga foranea lunga 4,2 km, al cui interno troveranno spazio terminal petrolifero e terminal container in grado di ospitare tre portacontainer di ultima generazione.
Al momento, Costa è assorbito completamente dal problema delle grandi navi davanti a San Marco. Ogni decisione alle crociere in laguna è rinviata giugno, con l'elezione del nuovo sindaco. Costa si trova con il progetto Contorta, che è andato all'esame della Via, la commissione di Impatto ambientale, restituito al mittente accompagnato da corpose osservazioni.
E adesso l'Ispra, l'Istituto superiore per la Protezione e la ricerca ambientale, ha demolito anche le risposte inviate dal Porto alle richieste di integrazione della commissione nazionale Via: 250 pagine, 134 richieste che secondo l'Ispra "non hanno ricevuto risposte dal proponente".
Le nuove banchine a Marghera e il nuovo terminal alla bocca di porto di Lido, come proposto da De Piccoli-Duferco, sono l'ipotesi che sembra in vantaggio rispetto alle altre, sostenuta anche dai comitati No Grandi Navi.
Ma è proprio l'unico progetto che la Clia, la compagnia internazionale delle crociere, dice non essere compatibile.
Scartato a suo tempo anche dall'Autorità portuale, ma non ancora dal ministero.
La tensione aumenta e il mondo delle crociere preme per una soluzione.
"Altrimenti le compagnie sceglieranno altri port", dice Costa.
Per il momento Costa non ha tempo di pensare ai distretti portuali.

CICLAT TRASPORTI

- Trasporti e commercializzazione inerti e materiali di cava e servizi connessi
- Trasporto rifiuti con motrici scarrabili, autotreni
- Motrici doppia trazione Walking Floor e autocompattatori e servizi connessi
- Trasporti di merci varie con autotreni e autoarticolati con e senza centina e container
- Pulizie industriali, canalizzazioni e bonifica serbatoi
- Servizio computerizzato di individuazione dei percorsi

Sede Legale e Amministrativa
Via Romagnoli, 13 - 48123 Ravenna - Tel: 0544 608111 Fax: 0544 608180
Sede operativa di Ravenna:
Via Baiona, 174 - 48123 Ravenna - Tel: 0544 607911 Fax: 0544 451073
Sede operativa di Forlì:
Via Golfarelli, 96 - 47122 Forlì - Tel: 0543 473315 Fax: 0543 473295

PILOTI DEL PORTO RAVENNA

SERS Srl
SOCIETÀ ESERCIZIO
RIMORCHI E SALVATAGGI

GRUPPO ORMEGGIATORI DEL PORTO DI RAVENNA S.C. a R.L. - SERVIZI NAUTICI

Servizi tecnico-nautici per un'efficiente sicurezza del porto di Ravenna

Piloti del Porto
Via Molo Dalmazia, 101
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530204-530453

Gesmar Spa/SERS Srl
Via di Roma,47
48121 Ravenna
Tel. 0544/39719

Gruppo Ormeggiatori
Via Fabbrica Vecchia, 5
48023 Marina di Ravenna
Tel. 0544/530505-530116

In giugno previsti 9 mila crocieristi

Gli arrivi al terminal di Porto Corsini. La novità è la modernissima Silver Spirit

Dopo un mese di maggio caratterizzato da 9 approdi e da un buon numero di croceristi visti in città, il mese di giugno propone l'arrivo di sole 5 navi, in linea con quello che sarà l'andamento anche dei prossimi mesi. Siamo ben lontani dagli approdi dei primi anni, dove anche l'ospitalità riservata alle navi da crociera che arrivavano era ben diversa. Tra l'altro, non si parla più di realizzare una vera e propria stazione, continuando ad usare strutture temporanee e non eccessivamente accoglienti.
Questi, comunque, gli approdi previsti in giugno.
5 giugno Vision of The Seas (RCI) 2435 passeggeri
11 giugno Silver Spirit (Silversea) 540 passeggeri
20 giugno Celebrity Constellation (Celebrity) 2000 passeggeri
28 giugno Costa Neoclassica (Costa) 1680 passeggeri
29 Vision of The Seas (RCI) 2435 passeggeri

La novità di questo mese è rappresentata dall' ammiraglia della Silver Spirit, caratterizzata da 6 soluzioni ristorative, un centro spa di 750 metri, una piscina stile resort, quattro vasche idromassaggio e le suite più grandi di tutta la flotta, il 95% delle quali dotato di veranda privata. A bordo di Silver Spirit, le bellezze naturali del Sud America, i tesori senza tempo del Mediterraneo o dei Caraibi più idilliaci.
Le navi previste in questo mese sono un mix tra grandi yacht di lusso e navi tradizionali. Si va dai circa 500 passeggeri di Silver, ai più consistenti numeri di Celebrity, Costa e RCI.
Attualmente sono 34 gli approdi in programma per il 2015 al terminal crociere di Porto Corsini. Probabilmente se ne aggiungeranno altri due o tre. Complessivamente i passeggeri previsti sono circa 40 mila a fronte dei 44.000 del 2014.

Associati a CNA
Dal 1945 il valore dell'impresa

70 CNA Provinciale di Ravenna 1945/2015

porto di ravenna
mistral

Direttore responsabile
Lorenzo Tazzari

Editore e proprietario
Mistral Comunicazione Globale s.a.s. di M. Vittoria Venturelli & C.
Via Ercolana, 27 - Ravenna

Fotocomposizione e stampa
FullPrint - Ravenna

Traduzioni/Translations
Language Service Ravenna

Chiuso il 28-05-2015

Reg. Trib di Ravenna n. 1401 dell'26/11/2012 R.N.S. n. 5381

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

La forza del Gruppo Consar è il risultato di una lunga storia:
una storia di passione e di avventura,
una storia di uomini, di investimenti,
di qualificazione e rinnovamento.

CERTIFICAZIONE DI ECCELLENZA
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
BS OHSAS 18001:2007
CERTIQUALITY
SISTEMI DI GESTIONE CERTIFICATI
Certificato di Eccellenza n° 147

GRUPPO consar RAVENNA
www.consar.it

CONSAR s.c.c. - Via Vicoli 93 - 48124 Ravenna - Tel. 0544 469111

Incontro al Propeller Club sullo sportello unico marittimo

Port Management Information System

Con la Direttiva 2010/65/UE emanata dal Parlamento Europeo e relativa alle formalità di dichiarazione delle navi in arrivo o in partenza da porti degli Stati membri, viene sancito che ciascun Stato adotta misure per assicurare che, nel suo territorio, le formalità di dichiarazione siano richieste in modo armonizzato attraverso mezzi elettronici. L'Italia, con D.L. 179/2012 convertito, con modificazioni, in L. 221/2012, ha recepito la direttiva europea ed assegnato al sistema PMIS (Port Management Information System) il ruolo di Sportello unico marittimo (National Maritime Single Window).
La riunione promossa dal Propeller per l'11 giugno alle 19 al ristorante La Pescheria, che si propone di verificare la situazione attuale di applicazione del PMIS e le sue prospettive, sarà moderata dal vicepresidente del Propeller, Norberto Bezzi.
Sono previsti i saluti di Galliano Di Marco (Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna), Umberto Masucci (Presidente The International Propeller Clubs), Amm.o Ispettore Capo Felicio Angrisano (Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Guardia Costiera), Sergio Ciardiello (Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Ravenna). Relatore (CP) Piero Pellizzari (Capo 7° Reparto - Informatica; Sistemi di Monitoraggio del Traffico e Comunicazioni).

Norberto Bezzi, vicepresidente nazionale di Federagenti, è attualmente impegnato con il comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto- Guardia costiera nella implementazione del sistema informatico Pmis (Port management information system).
L'iniziativa è volta a creare una piattaforma unica a livello nazionale per sbrigare le formalità correlate all'arrivo e partenza delle navi. Un sistema che interessa principalmente gli agenti marittimi raccomandatari, che rappresentano la nave in porto.
La Commissione di Federagenti, guidata da Bezzi, è composta da Francesco Grammatico di Ravenna, Fabio Fondacaro di Genova e Gaetano Artimagnelli di Napoli.
"A Ravenna abbiamo maturato per primi a livello nazionale – spiega Bezzi – una certa esperienza in campo di collegamenti informatici tra Capitaneria di porto e agenti marittimi. Fu merito dell'allora comandante Cattarozzi, che con lungimiranza stimolò lo studio di un software che ora viene preso ad esempio al Pmis".
Il Port management information system è una iniziativa che nasce sotto la spinta dell'Unione europea ed è l'ultima propaggine del Vts, che consente il monitoraggio delle navi durante la navigazione. Attraverso l'emissione di un segnale radio obbligatorio per le navi oltre le 500 tonnellate, è possibile tracciare la rotta delle flotte.
Questo non vale per la merce nell'interspazio che si crea tra lo sdoganamento e la presenza della merce nella nave in porto. Autorità marittima e Dogana dialogano con un altro sistema che si chiama Aida.
"Se vogliamo che il monitoraggio sia continuo – spiega Bezzi – occorre che la parte a mare e quella a terra dialoghino tra di loro attraverso il Port community system. A questo punto entra in campo il Pmis, che uniforma tutti questi sistema e cerca di dar loro una voce unica. Dobbiamo uniformare il modus operandi ed è quello che cerchiamo di fare da un anno a questa parte con riunioni periodiche dove si confrontano agenti marittimi e il reparto 7° informatico del Comando generale delle Capitanerie di porto.
Dobbiamo tenere presente che ogni aspetto è codificato dal Codice della navigazione, ma poi ci sono le interpretazioni e le singole ordinanze.
Il nostro lavoro è quello di uniformare e dare alle Capitanerie di porto un unico strumento. Per questo, durante le nostre riunioni, ci avvaliamo anche di altri reparti del Comando generale, come quello legale, e naturalmente dei tecnici che devono informatizzare ogni decisione alla quale giungiamo. Alla fine saranno individuate le linee guida che limiteranno la possibilità di interpretazione del codice della navigazione".
Il lavoro della commissione italiana è in linea con la tempistica dell'UE, mentre altri Paesi sono più indietro.

Il nostro giornale ha seguito costantemente i lavori preparatori del Pmis. Riportiamo l'articolo pubblicato nel numero di Novembre 2014

coface
FOR SAFER TRADE
I VOSTRI RISCHI COMMERCIALI, SOTTO CONTROLLO

ASSICURAZIONE DEI CREDITI, CAUZIONI E C.A.R.
INFORMAZIONI COMMERCIALI
RECUPERO CREDITI

WHIT COFACE TURN EVERY CLIENT INTO A GOOD CLIENT

AGENZIA GENERALE DELL'EMILIA ROMAGNA
CREDITPARTNER SRL

PRESIDENTE DEL CDA - MARIO BOCCACCINI
LUCA BOCCACCINI
MANUELA CASTAGNETTI - GIUSEPPE DEL VECCHIO
MARCO FERRARI - FRANCESCO ORIOLI
ANDREA BALDI - GIOVANNI FERRARI

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA
48124 RAVENNA - VIA MEUCCI, 1
TEL. 0544 408911 FAX 0544 408907
EMAIL: RAVENNA@COFACE.IT
WWW.COFACE.IT

Convegno della CNA provinciale sulla riforma del trasporto merci

Come adeguare le scelte organizzative

Le modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità

La CNA di Ravenna, in un recente incontro ha analizzato le norme che regolano il trasporto delle merci nel nostro paese, con l'obiettivo di fornire gli elementi utili, a committenti e autotrasportatori, per adeguare scelte organizzative e gestire al meglio le conseguenti responsabilità.
La limitazione del ricorso alla subvezione, con l'obbligo per il vettore di ottenere dal committente l'autorizzazione ad affidare il trasporto a un secondo vettore e il divieto a ogni successiva subvezione, ha l'obiettivo di contrastare il fenomeno dell'illimitata catena di autotrasportatori coinvolti nell'effettuazione di un trasporto.
Per evitare ingerenze gestionali per le forme organizzate di autotrasportatori e di logistica, sono precisate le definizioni di Vettore e Committente: vettore è considerato l'autotrasportatore che esegua il trasporto per conto di un consorzio o di una rete di imprese e committente l'impresa che in forza di contratti scritti svolga servizi di logistica.
La soppressione della scheda di trasporto impone al committente di fornire al trasportatore gli elementi necessari alla propria identificazione e, in caso di assenza di contratto di trasporto in forma scritta, di consegnare anche le istruzioni scritte al vettore per rispettare le norme inerenti, i limiti di velocità e la durata della guida degli autoveicoli, nonché a predisporre la dichiarazione scritta della presa visione del numero di iscrizione all'Albo degli Autotrasportatori.
Per garantire l'affidamento del trasporto a vettori in regola, il committente ha l'obbligo di acquisire prima della stipula del contratto di trasporto il documento unico di regolarità contributiva con data non anteriore a tre mesi, altrimenti il committente è obbligato in solido, con il vettore e il sub vettore, al pagamento delle retribuzioni, contributi previdenziali e assicurativi.
In caso di contratto stipulato in forma non scritta, il committente si espone anche alla responsabilità solidale in materia di obblighi fiscali e alle sanzioni per le violazioni del codice della strada. È previsto che da luglio, per semplificare gli adempimenti che la verifica della correttezza dei vettori sia ottenuta tramite il portale dell'Albo Autotrasportatori. La contrattazione del costo del trasporto fra le parti prevede una clausola di salvaguardia, per i contratti di durata oltre trenta giorni, in caso di variazione del costo del gasolio e dei pedaggi superiore al 2 per cento. Rimangono le sanzioni pecuniarie, nel caso di superamento dei termini di pagamento oltre i novanta giorni, rilevabili da parte dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza.
Le controversie nei contratti di trasporto possono essere risolte, se previsto contrattualmente, con la mediazione delle associazioni di categoria di riferimento o tramite la negoziazione assistita tra avvocati.
La stipula dei contratti di trasporto in forma scritta rimane per CNA la formula migliore per tutelare in maniera corretta le parti, in quanto è una modalità che rappresenta il modello di riferimento per migliorare la qualità dei rapporti fra committenti e vettori.

SOCIETÀ SIMAP SRL
servizi ecologici portuali
SIMAP s.r.l. - 48122 Ravenna - Via Antico Squero 58
tel. 0544 450848 - fax 0544 689196
info@simapravenna.it

Cooperativa Portuale Ravenna
Il porto ha un grande alleato
Imbarco - Sbarco
e movimentazione merci
nel Porto di Ravenna
Via Antico Squero, 6 • 48122 Ravenna - Italia
Tel. +39 0544 458111 (centralino) • Fax +39 0544 459399
www.compagniaportuale.ravenna.it • posta@compagniaportuale.ravenna.it

Martini Vittorio
Spedizioni Internazionali
- Spedizioni internazionali via mare, terra e aria in import ed export
- Operazioni doganali in import ed export
- Imbarchi, sbarchi, sollevamenti in genere
- Trasporti nazionali e internazionali di merce in container e rinfuse
- Deposito merci
- Project cargo, Offshore
- Pratiche e consulenze doganali
Via G. Antonio Zani, 15 - Torre C
48122 Ravenna (Ra) - Italy
tel. ++39 544 531555
fax ++39 544 531864
info@martinivittorio.it

CSR CONTAINER SERVICE RAVENNA srl
Via Classicana n.105 - 48122 RAVENNA
Tel. 0544 436565 - Fax 0544 436700
www.containerserviceravenna.com
csr@csr-ravenna.191.it

... millions of miles in a sea of experience!
Agmar
Shipagents
Via Magazzini Anteriori, 27
48122 Ravenna (Italy)
Tel. +39 0544 422733
Fax +39 0544 421588
www.agmarravenna.it
agmarsnc@agmarravenna.it
agmar@agmarravenna.it

Positivo l'andamento dei contenitori dei terminal che fanno capo al gruppo tedesco

Gruppo Eurokai: bilancio di tre mesi

Nei primi tre mesi del 2015 i terminal portuali che fanno capo al gruppo tedesco Eurokai, che opera attraverso la partecipazione diretta del 50% nella tedesca Eurogate (l'altro 50% è della tedesca BLG Logistics) e una partecipazione diretta e indiretta dell'83,3% nell'italiana Contship Italia, hanno movimentato un traffico dei container pari a 3,66 milioni di teu, con una progressione del +2,6% rispetto a 3,57 milioni di teu nel primo trimestre dello scorso anno.
I soli terminal italiani gestiti da Contship Italia hanno movimentato un traffico di 1,23 milioni di teu, in calo del -1,1% rispetto al primo trimestre del 2014.
La diminuzione è stata determinata principalmente dalla riduzione del -9,4% del traffico movimentato dal Medcenter Container Terminal (MCT) del porto di Gioia Tauro, che ha totalizzato 681mila teu. In lieve flessione anche il traffico al Cagliari International Container Terminal (CICT) del porto di Cagliari che ha movimentato 157mila teu (-1,7%).
In forte crescita, invece, il traffico al La Spezia Container Terminal (LSCT) del porto di La Spezia che ha movimentato 284mila teu (+19,7%). A questo proposito l'Autorità Portuale di La Spezia ha reso noto che nel corso del primo quadrimestre del 2015 il terminal LSCT ha movimentato oltre 390mila teu, con un incremento del +20% rispetto allo stesso periodo del 2014, e che nel solo mese di aprile 2015 il terminal ha movimentato oltre 106mila teu, pari ad un incremento del +20,5% sull'aprile 2014.
Il presidente dell'ente portuale spezzino, Lorenzo Forcieri, ha sottolineato che questi dati «confermano la vitalità e le potenzialità del nostro porto che - ha rilevato - pur in una situazione difficile per la crisi economica, le difficoltà burocratiche ecc., ha sempre tenuto ed ora, con i primi provvedimenti del governo Renzi per la ripresa economica e per la semplificazione, come il preclearing, è letteralmente esploso. Questi dati - ha aggiunto Forcieri - indicano anche che la strada per migliorare la normativa esistente non passa da astratti disegni a tavolino, ma dall'affrontare i reali bisogni della merce e del mercato, per cui il porto della Spezia ha sempre rappresentato un'eccellenza».
Contship Italia, inoltre, ha registrato una decisa crescita del traffico containerizzato movimentato dal terminal Salerno Container Terminal (SCT) del porto di Salerno, che ha totalizzato 62mila teu (+14,0% sul primo trimestre 2014), e dal Terminal Container Ravenna (TCR) del porto di Ravenna, che ha movimentato 45mila teu (+13,1%).
Nei terminal tedeschi operati dalla joint venture 50:50 Eurogate è stato movimentato un traffico di 2,02 milioni di teu, con una progressione del +3,4% rispetto a 1,95 milioni di teu nei primi tre mesi del 2014.
Nel porto tedesco di Bremerhaven, dove Eurogate gestisce tre terminal, il traffico è ammontato a 1,37 milioni di teu (-1,8%). Nel porto di Amburgo il terminal Eurogate Container Terminal Hamburg ha movimentato 589mila teu (+9,7%).
Nel porto di Wilhelmshaven il terminal Eurogate Container Terminal Wilhelmshaven ha movimentato 56mila teu (+241,5%).
Fanno capo al gruppo Eurokai anche il terminal Eurogate Tanger del porto marocchino di Tanger Med, che nel primo trimestre di quest'anno ha movimentato 343mila teu (+9,2%), il terminal Liscont del porto portoghese di Lisbona, che ha movimentato 51mila teu (+41,6%), e il terminal ULCT del porto russo di Ust-Luga, che ha registrato un traffico pari a 20mila teu (-19,3%).

Banca Popolare di Ravenna
GRUPPO BPER
Sede di Ravenna
Via Arnaldo Guerrini, 14 - 48121 Ravenna (RA)
Tel. 0039 0544 540111 - Fax 0039 0544 540460
www.bpr.it

SERS Srl
SOCIETÀ ESERCIZIO RIMORCHI E SALVATAGGI

Gesmar Spa/SERS Srl
Amministrazione
Via Di Roma, 47 • 48121 Ravenna
Tel. +39 0544 39719 • Fax +39 0544 33594
Email: info@gruppogesmar.com • gruppogesmar@pec.it
Skype: gesmar_group • www.gruppogesmar.com

Ravenna: the fastest link to East Med and beyond.

Terminal Container Ravenna (TCR)
Strategic Gateway in the Adriatic Sea.
Competitiveness through experience and tradition.
• ONE stop shop, Value Added Services.
• The perfect supply chain center for perishable cargoes.
• Relax! we deliver your products to market.
• Building the future: CONCRETE.
SAPIR
www.contshipitalia.com
ONE FLAG TEAM SOUL
contshipitalia group

Criticità in questo particolare momento stanno penalizzando l'operatività del nostro scalo

Cordone e Poggiali confermati al vertice degli Agenti marittimi

Presso la sede dell'Associazione Agenti Raccomandatori e Mediatori marittimi Ravenna, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria dei soci per il rinnovo delle cariche sociali per il biennio 2015-2017.
Dopo il saluto del presidente della Stella Maris – Padre Pietro Gandolfi – che ha ringraziato gli Agenti Marittimi per la solidarietà e la vicinanza alla Gente di Mare, il presidente in carica - Cap. Carlo Cordone - ha portato all'assemblea il resoconto del mandato concluso, evidenziando i numerosi risultati raggiunti grazie all'impegno e al totale appoggio e collaborazione di tutto il consiglio direttivo e di alcuni delegati ai quali ha espresso la sua gratitudine unita a quella di tutto il consiglio direttivo.
Considerato l'ottimo lavoro svolto e in virtù dei risultati raggiunti, l'assemblea ha deliberato, per acclamazione, la riconferma di tutti gli organi direttivi, che risultano così composti:
Consiglio direttivo: Carlo Cordone (presidente), Franco Poggiali (vicepresidente), Davide Bellini, Fabrizio Bongiovanni, Manlio Cirilli, Francesco Grammatico, Davide Piovan.
Collegio dei sindaci revisori dei conti: Raimondo Serena (presidente), Claudio Pasini e Giuseppe Valente.
Sindaco revisore supplente: Raffaele Turchi.
Collegio dei probiviri: Mauro Leonzi, Luciano Rivalti e Roberto Viola.
Il nuovo consiglio direttivo continuerà con lo stesso impegno ad occuparsi delle problematiche del porto, con particolare riferimento all'attività degli Agenti Marittimi e alle attuali criticità e problematiche che in questo momento stanno penalizzando l'operatività del nostro scalo.

Carlo Cordone, Padre Pietro Gandolfi e Franco Poggiali

PortRavenna progress in assemblea

Si terrà mercoledì 10 giugno alle 19.30, presso la sede del circolo ricreativo dei Portuali , in via Prov.le Standiana (Savio), l'assemblea dell'associazione PortRavennaprogress. Il presidente Luciano Valbonesi traccerà un breve bilancio dell'intensa stagione 2014 e fornirà alcune anticipazioni sull'attività che riprenderà in autunno. PortRavennaprogress si concentra, in particolar modo, sul rapporto tra imprese portuali e mondo universitario, creando occasioni di confronto sulle principali tematiche e offrendo anche possibilità di stage e colloqui di lavoro.

Tra un frittino e due tagliolini, il Fishing club affila le canne per la nuova stagione

Lo scorso 15 maggio ad ore 20, al comando del "Capo Pescatore" Pino, presso la Casa della Sapir in Via Baronessa, si sono riuniti i membri del Ravenna Port Fishing Club per programmare l'oramai imminente campagna alieutica estiva 2015.
Non sono mancati i generi di primo conforto, approvvigionati dal cambusiere d'eccezione Roberto, che con indomito spirito di abnegazione ha servito: frittino di paranza, sautè di cozze e vongole su vellutata, tagliolini al ragù di seppia, brodetto comacchiese. Il tutto innaffiato da eccellenti vini in sequenza preordinata.
Si è proceduto a rimarcare l'assenza del Pescatore Fabrizio, non solo perché non era presente, ma perché mancava l'oramai mitica torta "tenerina" della di lui gentil consorte.
Continua la diatriba tra gli estimatori della pesca con artificiale rappresentata da Giuliano, Simone, Daniele e Davide che, facendosi forza di un inverno economicamente dispendioso per i cospicui armamenti acquisiti tra canne, mulinelli ed artificiali, per lo più di fabbricazione giapponese, rivendica il diritto di occupare la pruavia della motobarca Elisa. Strenua la resistenza dei pescatori più tradizionalisti, tra i quali comunque non mancano defezioni e che vengono cooptatiper meriti che nulla hanno a che fare con l'abilità del pescatore.
L'insieme delle discussioni contribuisce comunque a tenere vivo il buon umore e lo spirito di gruppo, utili anche a sopportare le non infrequenti giornate di "magra" malgrado le illusorie prospettive con cui parte la stagione.
Il fotografo tesoriere Marione raccoglieva fondi di dotazione e scattava istantanee che nessuno mai vedrà poiché coperte da segreto (non si sa quale, ma tant'è).
Come sempre, un'allegra serata goliardica tra amici ed ora ... affiliamo le canne che la prossima volta siamo in mare a pescare.